

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.36 - 8.30 - 11.10 - 12.11 - 16.16 - 17.28 - 19.24 - 22.20 (1)
 Bergamo per S. Martino de' Calvi: 5.51 (1) - 7.29 - 9 - 12.46 - 14.15 - 17.23 - 18.6 - 19.37
 Partenze per Milano Via Treviglio in coincidenza: 7.30 - 9 - 10 - 13 - 16.8 - 17.8 - 18.15 - 19.18 - 21.25
 (1) Si effettua solo la Domenica

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Partenze da Piazza Brembana per Branzi: 7.30-9.20-10.40-16.10-19.10; per Cassina 10.40-16; per Roncobello: 10.30-16-19.10; per Mezzoldo: 10.40-16-19.10; per Averara: 9.20-10.40-16-19.10; per S. Brigida: 10.40-19.10
 Partenze per Piazza Brembana da Branzi: 5.30-9.10-15.10-18; da Averara: 5.10-14.50; da Roncobello: 5.30-15-18; da Mezzoldo: 5.30-15-18; da Averara: 5.55-9.50-15-25-18.25; da S. Brigida: 5.30-15.

Mentre si svolge il IV Congresso Eucaristico

Per Maria a Gesù

Mentre scriviamo siamo alla immediata vigilia tanto attesa; quando i nostri lettori ci leggeranno, il grande avvenimento religioso, che segnerà ancora una bella pagina di vita, di fede e di pietà per la Bergamasca — il Congresso Eucaristico di Stezzano — sarà nel suo pieno svolgimento.

I preparativi, le adesioni, le splendide giornate, tutto fa prevedere una magnifica riuscita; e ci sembra di vivere e pregustare quelle giornate di studio eucaristico, quelle ore di fede e di amore, quell'onda di salutare immancabile entusiasmo per Gesù e per Maria.

Si anche per Maria!

A Stezzano, dove s'innalza alla Vergine uno dei più cari santuari della nostra terra bergamasca, è Maria che ci chiama perchè glorifichiamo Gesù nel mistero di fede e d'amore, l'Eucaristia.

La Madonna dei campi, nel suo devotissimo atteggiamento di preghiera ci invita a prostrarci in adorazione innanzi all'Ostia Santa ed Immacolata che nasconde la divina reale presenza di Cristo Signore.

La Madonna dei campi nella sua severa e lunga veste, come si manifestò un giorno in segno di mestizia e di dolore perchè gli uomini abbandonavano Iddio, invita tutti uomini e donne a buttarsi con tutta la dedizione della loro vita nel Cuore Eucaristico di Gesù, ai più intimi e frequenti contatti col Corpo e col Sangue di Cristo, perchè tutti presi dall'amore di Dio con entusiasmo, con zelo sempre più generoso, intensifichino la loro attività nelle opere feconde dell'apostolato cristiano per ricondurre realmente al Signore questa società nostra che soffre ancora per la sua lontananza da Cristo, dal suo Vangelo, dai suoi Comandamenti, dalla sua Chiesa, dal suo amore.

Lasciamoci condurre da Maria! Andiamo al Congresso Eucaristico di Stezzano, per glorificare Cristo Sacramentato e la Madre sua divina; andiamoci per attingervi luce, calore e forza, per essere fatti coraggiosi apostoli di bene, nella lotta contro il mondo e

più capaci di vincere gli attacchi delle nostre passioni, e la carne, contro la moda perversa del vestire femminile, contro il malcostume invadente, che lasciano nel nostro popolo l'eredità nefasta d'uno spirito mondano e di una indifferenza religiosa tanto deleteria per le anime.

A Stezzano adunque se appena ci è possibile, con tanti nostri fratelli di fede, per assecondare l'invito della Vergine, per partecipare alla glorificazione e al trionfo eucaristico di Gesù Cristo Re e per rinnovare il nostro spirito di fede e di pietà.

Non ci è possibile, per le condizioni famigliari e sociali, assecondare questo invito, questo intimo bisogno dell'a-

nima? Ebbene, raccogliamoci nella preghiera, partecipiamo con lo spirito associandoci ai buoni fedeli, che in ogni parrocchia, specialmente nella giornata di chiusura del Congresso, domenica 8 Settembre, si raccoglieranno nelle chiese per speciali funzioni Eucaristiche.

Segni davvero questo nostro IV Congresso Eucaristico Diocesano un notevole aumento di fede e pietà eucaristica e di amore a Maria in tutti i nostri lettori, in tutta la Bergamasca!

Con questo augurio e con questa speranza, attendiamo impazienti di poter dare nel prossimo numero la cronaca dettagliata delle magnifiche giornate e frattanto innalziamo più frequente il nostro grido: **VIVA GESU' EUCHARISTICO SIGNORE E RE DEI CUORI E DEL MONDO!**

L'Azione Cattolica in Alta Valle

Sviluppo della Gioventù Femminile

Dopo aver detto brevemente dell'origine della G. F. C. I., dobbiamo accennare alla sfuggita al suo sviluppo, ai primi ostacoli e difficoltà.

Il S. Padre Pio XI, il Papa della Azione Cattolica, parlando dello sviluppo di questa branca, così ebbe ad esprimersi in un meraviglioso autografo inviato alla Giunta Centrale: « Quello che la G. F. C. I. ha in breve tempo potuto compiere nel campo dell'organizzazione e dell'Apostolato è così bello, così grande, così santo, così ammirato in tutto il mondo cattolico, che degnamente appartenere non può non essere pegno sicuro della predilezione del Divin Cuore e delle benedizioni Nostre così privilegiate ».

E' quindi questo un argomento chiaro che dice tutto un lavoro continuo, rapido e di conquiste, argomento che fa esultare di commozione, dinanzi a questo sorriso di Gesù e del suo Vicario, tutte quelle giovani cattoliche che hanno dato il loro nome al Circolo giovanile, e quanti lavorano per sì evidenti successi.

Gli ostacoli

Ciò nonostante vi furono fin da principio, vi sono e vi saranno sempre i così detti rischi di senno, che cercano di creare intorno al movimento giovanile femminile un'atmosfera poco respirabile e meno digeribile di critiche e di indignazioni.

Dicono alcuni: « Le ragazze, le giovanette, le giovani stiano in casa ad accocciare gli abiti ed imparino a cucinare i cibi. Non debbono interessarsi di vita sociale e simili cose. La Messa, la Comunione, la predica sì, ma una organizzazione, un Circolo per loro, no e poi no, è troppo. Se mai rivolgetevi alle mamme, alle signore posate ed attempate; esse sì, hanno giudizio ed esperienza, vi saranno utili. Ma le ragazze... sono capaci di mangiare, dormire e far capricci... ». E continuano, i diffidenti,

su questo tenore. Ma però questi ostacoli non valsero a nulla, che anzi giovarono molto ad ingrossare le file, a creare centri di istruzione onde dissipare i dubbi, a scrivere e lavorare in mille modi; perchè è proprio nei contrasti dove le iniziative maturano meglio, si circondano di difese e si fortificano sempre più, come la quercia che agitata dai venti getta profonde le radici per rendersi capace di sfidare le bufere e le tempeste.

Risposta opportuna

E' però conveniente una breve risposta diretta ai signori critici, perchè si acquetino e parlino a bassa voce. Per non dire di tante cose utili ed opportune, ci limitiamo a ricordare che la società moderna non vi lascia la giovanetta a casa in famiglia come sarebbe l'ideale, ed i critici non se ne sono ancora accorti dopo tanti anni.

Entro in una officina e vedo che le giovani operaie e le piccole apprendiste, compiuti i 12 anni, non sono restate in casa. Entro in una centrale telefonica, vi scorgo le signorine telefoniste: non si sono fermate a casa. Mi trovo negli uffici di una azienda, vi sono le impiegate. Vado nelle scuole medie, secondarie, universitarie; entro nelle scuole magistrali: un'invasione di gioventù femminile ed un mondo di pericoli dovunque.

Mi porto in città e mi incontro con fisionomie non nuove; sono ragazze e giovanette di campagna recatesi là per servizio in qualità di domestiche. Dunque non sono in casa. Sono migliaia di giovanette che sciupano la vita del corpo e la bellezza dell'anima per un tozzo di pane; una vera strage di innocenti.

Ed allora? Ai bisogni nuovi iniziative nuove. Azione giovanile malgrado e contro tutti gli ostacoli.

Le difficoltà

Se agli ostacoli si aggiungono le difficoltà bisogna ben dire che la gioventù femminile cattolica italiana è

sorta quasi per miracolo a dispetto del mondo e dell'inferno tra loro congiurati. Infatti sembrano ancora risuonare negli orecchi le voci dei dubbiosi e dei diffidenti, i consigli della prudenza umana più facile a non turbare il quieto vivere che a far novità.

Fortunatamente si continuò a lavorare, con rettitudine di intenzione, con grande fiducia nel Signore. E il Signore benedisse: gli indolenti furono sconfessati e vinti.

Difficoltà di mezzi

Molti purtroppo si accorgevano che, pur non mancando la buona volontà, difettavano di elementi idonei e capaci.

Noi però sappiamo che Dio vede e Dio provvede, tanto che non mancarono delle anime eroiche pur tra oscure pareti, e ciò che sul principio sembrava motivo di tribolazione, diventava a suo tempo titolo d'onore e di gaudio.

Equalmente sembrò un problema difficile all'inizio, quello del contributo da versare, la cosiddetta quota annua, specie coll'avanzarsi allarmante della crisi economica. Anche a questo si pensò lasciando che la Provvidenza suscitasse negli animi ardori di apostolato, di generosità, di sacrificio. Ed oggi tutti sono d'avviso che con un piccolo risparmio di gola o di lusso, si è tutto guadagnato per la quota annua.

Difficoltà di ambiente

Un'altro scoglio non ancora completamente superato: l'ambiente. La triste esperienza di un passato pieno di amarezze e di delusioni, il ricordo di belle iniziative fallite al loro primo apparire, ha reso diffidente un buon numero di persone e restano così assopite ed inopere delle belle energie. Forse queste sono le riserve del domani. Non illudiamoci, sono scherzi di Provvidenza che sa cavar del gran bene anche da un male apparente.

A parte poi l'osservazione che questo è lo stato di una piccola parte nei confronti della falange immensa che percorre la grande via, noi però possiamo affermare che anche le difficoltà di ambiente si appianano e si vincono colla costanza, col lavoro e colla propaganda.

L'Alta Valle

Così nei nostri paesi solo oggi, dopo dieci anni di vita, l'Azione Cattolica prende piede e si allarga, intanto però i fatti smentiscono le dicerie e finalmente vediamo apparire sul Nostro Risveglio, organo ufficiale diocesano dell'Unione Femminile, vediamo apparire dico, a caratteri cubitali, anche l'Alta Valle.

Dice tra l'altro il giornale: « Con grande soddisfazione, possiamo dire, che anche nella bella e pittoresca Alta Valle Brembana si sono fondati e si vanno fondando i Circoli della G. F. C. I. per desiderio e per la cooperazione degli zelanti reverendi Sigg. Prevosti, che tanto amano la loro gioventù e vedono nell'Azione Cattolica un valido ed importante aiuto per la formazione di coscienze veramente cristiane.

« Sono nuove rose di un giardino vaghissimo che distende le sue ghirlande nei piani, nelle valli, sulle nostre belle montagne, una festa di colori i più sorridenti, tutto un profumo di primavera e di vita. Care e ricercate queste stelle alpine, che stanno all'avanguardia, come le rose fresche ed odoranti di città e l'Oliva Speciosa dei campi ».

APIS ARGUMENTOSA.

Leggete e diffondete **L'Alta Valle Brembana**

Miracolose guarigioni a Lourdes

Dal 9 al 17 Agosto si è svolto il pellegrinaggio della Sezione Lombarda dell'Unione Trasporto Ammalati a Lourdes. Due treni ospedale, treno rosso e treno celeste, portarono alla terra di Maria circa quattrocentocinquanta ammalati e più di duecento tra infermiere, infermieri, brancardieri, medici e sacerdoti. Due treni carichi di tanti dolori e di tante speranze, due treni che propriamente si potevano chiamare treni sacri alla sofferenza, alla fede ed alla carità.

Tutte le città della Lombardia vi erano rappresentate.

Il pietoso pellegrinaggio si è svolto felicissimamente. Furono giornate intense di preghiera e di carità. E furono giornate di grandi benedizioni per tutti, ammalati e sani.

Si aspettavano guarigioni, ma non così numerose e straordinarie come sono avvenute. Tra le principali potremmo segnalare ben dodici, di cui parlarono diffusamente i giornali. Vi furono miracolati di Milano, di Cremona, di Brescia, di Pavia ed anche di Bergamo nella persona di Gritti Giovanni di anni 17, di Alzano Maggiore.

Il Gritti è alunno dell'Oratorio maschile e socio del Circolo Giovanile « Costantino Magno ».

Ammalatosi sei mesi fa di spondilite cervicale, non si nutrivano più speranze di vederlo guarire, molto più che due altre sorelle erano morte per la stessa malattia.

Costretto a rimanere immobile nella posizione orizzontale, non poteva rialzare la testa, neppure per prendere cibo.

Quando udì parlare del pellegrinaggio degli ammalati a Lourdes fu preso da vivissimo desiderio di recarvisi, certissimo (come diceva a tutti coloro che si recavano a trovarlo) che se lo avessero portato sarebbe guarito. E giovedì 8 agosto venne portato, con tutti i possibili riguardi, per mezzo di un'automobile, al treno ammalati.

Alla domenica mattina, a Lourdes, venne immerso nella piscina e provò in tutto il corpo come una violenta scossa: solo qualche ora dopo però sentì un benessere, si alzò e riuscì a camminare da solo.

Da allora non sentì più alcun male. Fece un viaggio felicissimo di ritorno, e giunto ad Alzano, accolto da tutta la popolazione festante, scese dall'automobile tutto solo e speditamente, per sottrarsi all'assalto delle domande e delle congratulazioni. Noi esultiamone e ringraziamone Maria che ha manifestato ancora una volta la sua potenza e misericordia.

Tutti gli altri non inutilmente certo sostennero i disagi del lungo pellegrinaggio a Lourdes. Chi li ha visti ritornare, può ben dire la serena gioia di tutti, la loro più grande rassegnazione, quindi il loro più grande conforto. Era il segno più evidente delle benedizioni di Maria.



Norme pratiche per la celebrazione del matrimonio

Crediamo opportuno pubblicare in riassunto le cose principali che i Cattolici devono sapere e fare in ordine alla celebrazione del Matrimonio, in seguito alla applicazione del Concordato stipulato tra la Santa Sede e lo Stato Italiano.

I Cattolici che intendono contrarre Matrimonio, sono gravemente obbligati a celebrare il solo Matrimonio religioso, dal quale si ottengono tutti gli effetti civili. I Cattolici che osassero celebrare il cosiddetto matrimonio civile, sia pure con l'intenzione di celebrare poi il Matrimonio religioso, sono considerati dalla Chiesa come pubblici peccatori.

Quando due fidanzati intendono contrarre Matrimonio devono presentarsi per tempo al proprio Parroco per iniziare e compiere tutte le pratiche che sono necessarie perché si possano incominciare le pubblicazioni.

I documenti che occorrono prima di incominciare le pubblicazioni, sono:

1. L'attestato di Battesimo (e possibilmente anche quello di Cresima) rilasciato dal Parroco del luogo dove si è stati battezzati.

2. L'attestato di stato libero, per quegli sposi che, dopo la pubertà, cioè dopo i 14 anni per il giovane e dopo i 12 per la giovane, dimorarono più di sei mesi fuori della Diocesi.

3. La dispensa canonica da impedimenti che vi potrebbero essere.

4. L'attestato di morte del precedente coniuge, se trattasi di vedovi.

5. La dichiarazione di consenso da parte del padre o del facente l'ufficio di padre se si tratti di figli che non abbiano ancora compiuti i 21 anni.

6. E' buona cosa procurarsi l'atto di nascita di ambedue gli sposi rilasciato dal Comune in cui si è nati (in carta da bollo di L. 2) perché il Parroco possa rendersi conto se i nomi e le date concordano o no con quelli segnati nel libro di Battesimo.

Questi due ultimi documenti poi gli sposi li ritireranno dal Parroco insieme con la domanda che egli stenderà per le pubblicazioni matrimoniali, e porteranno tanto quelli quanto questa alla Casa Comunale per farvi essi pure la richiesta delle pubblicazioni.

Il Matrimonio non si può celebrare se non dopo trascorsi almeno tre giorni dall'ultima pubblicazione e cioè tre giorni almeno dopo la festa nella quale ha avuto luogo l'ultima pubblicazione.

Se si volesse ottenere dispensa da pubblicazioni da parte dell'Autorità Ecclesiastica, bisogna ottenerla anche dall'Autorità civile; dove però vige ancora l'uso di fare oralmente le pubblicazioni in Chiesa per tre feste di seguito, da una di esse si può ottenere dispensa dall'Ordinario senza bisogno di ricorrere all'Autorità Civile.

Per non complicare le cose, gli sposi pensino e provvedano per tempo, col ricorrere quanto prima al Parroco, che potrà loro fornire tutti gli indirizzi e schiarimenti necessari ed opportuni.

Celebrato il Matrimonio in Chiesa gli sposi non hanno che a firmare insieme coi testimoni l'atto del loro Matrimonio, perché tutte le altre pratiche presso l'ufficio di Stato Civile vengono esperite d'ufficio dal Parroco stesso.

Notizie varie

Il nuovo Duomo di Messina.

La nuova Cattedrale di Messina, risorta dalle rovine del terremoto, è stata consacrata dal Cardinale Legato, Ascalesi. Alla solenne cerimonia della consacrazione è seguita la traslazione dal Cimitero al Duomo della salma dell'Arcivescovo Mons. Darrigo, che nel terremoto di 20 anni fa svolse attività generosa, eroica.

La festa di S. Alessandro.

E' stata celebrata a Bergamo tra viva animazione e con solenni funzioni.

Per ordine del Podestà i colori comunali sventolavano al Palazzo civico ed alla Torre di Piazza Vecchia, in alta città, il cui campanone ha dato i suoi solenni rintocchi in occasione delle solenni funzioni celebrate nella Cattedrale.

All'Aja

finalmente s'è raggiunto l'accordo, essendo l'Inghilterra rimasta soddisfatta nella misura del 75 per cento, e mercè le notevoli concessioni fatte dall'Italia, la quale si è anche impegnata di comprare dalla Gran Bretagna, per 3 anni, un milione di tonnellate di carbone al prezzo di esportazione migliore del mercato.

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

AVERARA

FESTA DEL S. ROSARIO. — Il giorno 25 del p. p. mese si è celebrata con pompa e solennità la festa del S. Rosario. Alla Messa cantata dal Rev. Prof. Tagliabue, parti ben nutrite ed abili eseguirono musica scelta e devota, che suscitò pietà e raccoglimento nei fedeli.

Alla processione nel pomeriggio tra il concorso di una folla non mai vista di villeggianti e forestieri, mentre le note del corpo musicale di S. Brigida si alternavano ai canti, la statua della Vergine benedetta passava per le vie del paese benedecendo e sorridendo ai suoi devoti.

Ricorderemo con grande soddisfazione quelli di Averara un giorno così bello e soprattutto le parole toccanti e pratiche del predicatore, il Rev. Parroco di Curnasco, le esortazioni paterne anche agli uomini ad essere più solleciti alla frequenza dei SS. Sacramenti, essendo la Vergine non solo Madre delle donne, ma pur anche degli uomini.

CONFERENZA ALLE CIRCOLINE. — A funzioni ultimate il Rev. Prof. Tagliabue tenne una opportuna conferenza alle Circoline e figlie di Maria, sull'importanza e necessità di adempiere i loro regolamenti, perché al distintivo che fregia il petto, e alla divisa che contrassegna la persona, va unita una vita pratica di opere e di esempi edificanti.

TRA LE TOMBE ED I CIPRESSI. — Mesti e pietosi si svolsero il 29 Agosto i funerali di Piccamiglio Teresa di Carlo (Mazochi) di anni 17. Placida e serena attendeva la morte, nella speranza del premio. Figlia di Maria aveva con entusiasmo accettato il programma della G. F. C. I., attraverso il quale prevedeva la strada che presto l'avrebbe condotta al Cielo. Fortunata lei che rispose alla chiamata e si onorò di appartenere in vita al Circolo giovanile.

Quanto è dura la morte e come sembra crudele in simili circostanze! Povera giovane strappata così presto all'affetto dei suoi cari! Quale lezione per tutti! Lezione resa più efficace dalle parole che il Prevosto rivolse alle compagne ed alle socie, nel cimitero, prima che la salma fosse composta nella tomba.

Questo giorno di dolore e di lagrime, fu preceduto dal passaggio di un angelo che dalla terra volava al Cielo: Piccamiglio Teresa di Carlo fu Luigi.

Un altro angelo ne chiudeva la mesta cerimonia, spargendo fiori sulla via e sopra la fossa, quando veniva portato al cimitero il giorno successivo 30 Agosto, Rizzi Celsa Giuseppina di Vittorio.

Le più vive condoglianze ai parenti della giovane defunta, il pensiero cristiano del sorriso angelico quale conforto e premio ai genitori delle bimbe morte.

LOTTERIA PRO BALILLA. — Fu coronata da successo il lavoro per la lotteria pro Balilla. Vennero estratti i premi, dei quali 147-188 sono ancora in deposito presso il Comitato.

BRANZI

DECESSO. — A 92 anni, e con perfetta lucidità di mente, il mattino del 23 Agosto u. s. Pedretti Evaristo fu Giov. Battista, cessava di vivere con quella fiduciosa serenità di spirito, che illuminò tutta la sua lunga esistenza. Semplice e prudente alla maniera del Vangelo, ebbe della vita quel senso pratico a fondo ottimistico, che è il privilegio di tutte le anime non pervertite da tutte quelle ansie e preoccupazioni di quaggiù, che tanto tiranneggiano gli uomini di poca fede. Credeva nella Provvidenza e le si affidava senza riserve, aspettando di giorno in giorno la venuta del Signore per entrare con Lui nella beatitudine dei giusti. La sua morte, infatti, seguì subito al Santo Viatico e fu come quella d'un patriarca: *Abdormivit in Domino* (si addormentò nel Signore). La sua saggezza, scevra di ostentazione, velata di modestia e tutta attinta ad una lunga esperienza di vita cristianamente vissuta, ebbe il suo eloquio più eloquente nel solenne funerale, solenne soprattutto per quel grande

concorso di popolo, che è proprio soltanto delle grandi circostanze.

BENEFICENZA. — Il Sig. Angelo Riccoputi di Carona, in seguito alla liquidazione di un suo forte e vecchio credito con questo Comune, felicemente avvenuta grazie all'interessamento ed al suo criterio amministrativo del Commissario Prefettizio Sig. Paganoni Giacomo, ha versato in favore di questo Asilo la cospicua somma di lire mille.

Al generoso offerente ed al signor Commissario, promotore dell'offerta, l'ente beneficato, porge i più vivi ringraziamenti.

BARESI

INFORTUNI SUL LAVORO. — Mentre Gervasoni Carletto fu Cesare (Capelli) era intento al lavoro intorno ad una piallatrice elettrica da giorni in funzione nella sua bottega di falegname, si ebbe il palmo della mano destra asportato.

Ha dovuto ricorrere alle cure del Medico, e ne avrà per un po' di tempo.

*** Mentre il giornale (diciamo così) va in macchina, giunge la feroce notizia che questa mattina (2 Settembre), alle ore 8 circa, un incidente gravissimo è capitato, mentre lavorava alle dipendenze della Società Idroelettrica al Lago di Sardagnana sopra Carona, al giovane Gervasoni Giulio di Antonio (Rosso). Come succede in simili casi, le notizie sono contraddittorie. Al prossimo numero daremo i particolari.

CARONA

LE S. RELIQUIE. — La sempre devota e tanto cara solennità delle SS. Reliquie celebrata nell'ultima Domenica di Agosto, superò davvero, e lo diciamo con santa ferezza, ogni più rosea previsione.

La magnifica Parrocchiale era addobbata come nelle più grandi circostanze; la *Schola Cantorum* locale, che va sempre più affermandosi ci fece gustare scelta musica liturgica, così da meritarsi l'ammirazione e l'encanto non solo dei caronesi, ma ancora della gentile e numerosa Colonia dei villeggianti, che ci onorano del loro gradito soggiorno. Ma la nota più spiccata, che perciò va in particolare modo rilevata, fu la frequenza ai SS. Sacramenti e l'intervento di tutto il popolo alle solenni funzioni tanto del mattino, quanto del pomeriggio.

L'oratore della circostanza fu l'impareggiabile e distintissimo Canonico Prof. Cav. Don Giovanni Zambetti di Bergamo.

Inutile dire dell'ondata di sacro entusiasmo suscitato nell'uditorio dalla parola elevata, concettosa, affascinante dell'oratore che elettrizzò colla sua non comune eloquenza.

Nel pomeriggio poi ebbero luogo i Vesperi in musica, quindi sfilò ben ordinata, devota, solenne la Processione, in cui vennero portate in un trionfo di luce e di gloria le artistiche e preziose Reliquie sopra splendido trono; ebbe poi luogo la benedizione solenne impartita dal Rev. Canonico Zambetti, a corona e suggello di così bella e veramente magnifica solennità, lasciando in tutti il più soave ricordo.

Nessun incidente venne a disturbare questa giornata radiosa che riuscì un vero trionfo! Che le SS. Reliquie ci proteggano ora e sempre!

MEZZOLDO

BENEFATTORI DELL'ASILO. — Nei giorni scorsi venne ultimata la posa del cancello con ringhiera all'entrata dell'Asilo, che è riuscito assai bene e di comune soddisfazione. A quest'opera ha concorso generosamente l'ingegnere Fadini di Milano, regalando 30 ql. di cemento; come pure ha concorso il signor Arizzi Giuseppe fu Domenico di Olmo, chimico-industriale, regalando tutta la sabbia occorsa. Mentre segnaliamo a tutti l'atto generoso di questi signori, li ringraziamo di tutto cuore a nome dell'Amministrazione dell'Asilo e dell'intero paese e ci auguriamo che altri li abbiano ad imitare.

PELLEGRINAGGIO A LOURDES. — Un buon numero di Mezzoldesi si recherà a Lourdes col prossimo pellegrinaggio che partirà da

Genova, il 20 c. m. A loro, mentre li invidiamo, giungano i nostri auguri.

OLMO AL BREMBO

NOVENA E FESTA DEI CAMPPELLI. — Si avvicina la ricorrenza della tradizionale sagra, che gli Olmesi si apprestano quest'anno a celebrare con straordinario slancio, degno della rinomanza del loro caro Santuario. La festa della *Madonna dei Campelli*, è destinata ad onorare il SS. Nome di Maria, festa che la Chiesa celebra ufficialmente il giorno 12 Settembre; ma *ab immemorable*, la sagra dei Campelli si è sempre celebrata nella domenica successiva alla festa della Natività di Maria, che ricorre il giorno 8 Settembre. Di solito quindi la nostra festa cade nella seconda domenica di settembre, e solo una volta ogni sette anni, alla terza, il 15 settembre, come quest'anno, perchè la Natività ricorre la seconda domenica del mese.

Venerdì 6 si è iniziata la solenne Novena con una speciale funzione Eucaristica. Ogni mattina S. Messa, predica e benedizione colle S. Reliquie, nel devoto Santuario.

La Ditta Tassis di S. Pellegrino è incaricata per gli addobbi, e la Banda del Patronato di S. Vincenzo di Bergamo e la nostra scuola di canto, rallegreranno e accompagneranno le sacre funzioni per tutta la giornata. Il discorso di circostanza sarà tenuto dal Rev. Don Giuseppe Vavasori, ex Parroco di Olmo, Direttore del Patronato di S. Vincenzo e del nostro quotidiano *'Eco di Bergamo'*.

Alla vigilia, i dintorni del Santuario e delle due Cappelle commemorative, saranno bellamente illuminati.

Questo numero del giornale, giunge opportunissimo per portare il lieto annuncio a tutti, specialmente ai cari emigranti, i quali, lontani col corpo, non mancheranno di unirsi a noi con lo spirito e colla preghiera. Ci teniamo poi dispensati dal raccomandare agli Olmesi la frequenza ai SS. Sacramenti, ed a tutti coloro che intervengono alla nostra festa, l'ordine, la compostezza del vestire, la pietà, perchè le funzioni, e specialmente la processione che si svolgerà a chiusura della festa, riescano decorose, devote, e piene di fede.

I RESTAURI DELLE SUSSIDIARIE. — Mentre i decoratori signori Fratelli Gervasoni di Zogno si accingono a completare la parte decorativa della chiesetta di S. Rocco, nella frazione Malpasso si sono iniziati i lavori di riparazione alla chiesetta di S. Francesco, e di ingrandimento della Sacristia.

Anche qui l'entità dei lavori da eseguire supera di gran lunga le previsioni, e quindi necessariamente il preventivo di spesa. Si affronta tutto colla fiducia nella generosità e prestazione da parte di tutti e confidando nella Provvidenza.

CRONACA D'ORO. — Per coloro che amano di praticare il precetto del Vangelo che dice: *non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra*, rendiamo noto che sotto questa rubrica possono comparire anche *offerenti anonimi*. Eccone la prova. Offrono per i restauri della chiesa di S. Rocco: G. G. di Olmo, L. 20 - N. N. di Olmo, 30 - La spett. Ditta Rossi, arredi sacri n. 3 *Carte gloria* per l'altare di S. Rocco, del valore di circa L. 100.

Ci facciamo poi arditi, perchè stretti da necessità, e rivolgiamo un particolare invito ai benestanti del paese ed a tutti, e ripetiamo loro che faremo assai buon viso anche alle piccole offerte.

ORNICA

Emigranti carissimi, Le notizie che arrivano di voi in paese sono sempre buone; fino ad ora nessuna seria disgrazia, nè all'estero, nè in paese.

Sia ringraziato il Signore! Pensiamo di frequente a voi, e per voi preghiamo privatamente e pubblicamente; in modo particolare, stante certissimi, questo fa il vostro Parroco. In mancanza di notizie di qualche importanza, poichè in paese tutti stanno bene e non vi è nulla di nuovo, egli vuol ricordarvi e raccomandarvi di vivere anche costì da buoni cristiani.

Quando eravate a casa, vi ricordate?, facevate la S. Meditazione e recitavate le preghiere in comune durante la S. Messa. Costi, dovendo attendere ai vostri lavori, certo non potete fare altrettanto. Però potete e

Istituto e Clinica Prof. Gavazzeni

BERGAMO
Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne:
Stomaco - Intestino - Sangue
Fegato - Nervose

Cure speciali:
Diabete - Enterocoliti - Artriti
Sciatiche - Vene varicose

Sezione Chirurgica
Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

DOTT. I. PACCHIANI

MEDICO CHIRURGO

DENTISTA

BERGAMO

Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

SARTORIA

Begnig Geremia

Piazza Brembana

Grande assortimento:

Stoffe da uomo e signora per sposalizi - Cappelli - Carnicie - Cravatte - Colli - Calze - Calzature per uomini, donne e bambini - Lane da materazzo - Crine - Filiali - Costumi per bambini

Prezzi da non temere concorrenza

Prof. Dott.

ARMINIO SEGUINI

Libero Doc. alla R. Clin. Oculistica di Roma
BERGAMO
Piazza Cavour, 4

MALATTIE D' OCCHI

riceve per visite e operazioni

Lunedì - Martedì e Domenica

dalle ore 9 alle ore 12

Mercoledì - Giovedì e Venerdì

dalle ore 9 alle ore 17

Sabato dalle ore 14 alle ore 17

Facilitazioni speciali per i poveri

DITTA

REDONDI LUIGI

S. Giov. Bianco - S. Martino De' Calvi
succursali

ORNICA - PIAZZATORRE

Vendita all'ingrosso e minuto:

Farne - Granaglie - Cascami - Risi - Olii - Saponi
Coloniali - Cioccolato - Confetture - Vini - Liqueur

Articoli casalinghi - Attrezzi da campagna e da fabbrica - Ferramenta d'ogni specie - Reti metalliche - Filo ferro - Punte Parigi - Corda canape e cotone - Luta - Traliccio - Cucine economiche - Colori - Pennelli - Vernici

Grande Assortimento

Lampade e Materiale Elettrico

A richiesta dei Sign. Clienti si faranno servizi a domicilio a prezzi convenientissimi

Premiata Officina Fabbro - Meccanica

PIETRO GERVASONI

BORDOGNA

Meccanica Moderna - Torneria

SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano col bronzo campane e campanelli

dovete ogni giorno sollevare la vostra mente e il vostro cuore a Dio. Una piccola preghiera la potete sempre fare, e, perché no?, ...anche un po' di meditazione. Vi manca il libro? Non sapete leggere?... Avete un libro dinanzi a voi sempre aperto e che tutti potete leggere: la natura, i monti, il vostro bosco, le piante, la scure... Tutto questo vi può suggerire qualche buon pensiero sull'esistenza di Dio e sulla sua Provvidenza. Le piante che tagliate, da che parte cadono? Da quella parte che pendono, vero?... Domandatevi: da che parte pende la mia vita? Verso il Paradiso o verso l'Inferno? Quando mettete la scure alle radici dell'albero per abbattearlo, domandatevi: quando Dio colla scure della morte taglierà l'albero della mia vita? Dove, quando, come mi coglierà la morte, che può capitare improvvisamente?... Emigranti carissimi, fate di frequente di queste riflessioni sul libro sempre aperto che avete davanti a voi, e allora sarete sempre buoni cristiani, vivrete nel timore di Dio, come desidera ed augura il vostro Parroco.

Addio carissimi! State sani e buoni, ed abbiatevi i più cordiali saluti dai vostri cari, che vi attendono presto a casa con una buona fortuna.

Il vostro Parroco.

PIAZZOLO

IN ATTESA DEL NUOVO PARROCO. — Da qualche tempo, forse da cinque mesi, il giornale non registra più la cronaca di Piazzolo. E' l'osservazione che ci fu rivolta da un emigrante che scrive dalla Francia, ed è la domanda che si fanno i nostri abbonati. Come mai?... E' subito detto il perchè: manca il Parroco, e quando manca il Parroco, specialmente in una di queste Parrocchie sperdute nella montagna, manca la vita, manca la guida. Dopo parecchi mesi di vacanza, comprendono bene tutto ciò anche i più indifferenti. Che avverrebbe, se per parecchi anni, un paese fosse lasciato senza il prete?...

Con questo non intendiamo di dire che Piazzolo sia totalmente dimenticato e abbandonato a se stesso. La Veneranda Curia, fin dal giorno che ha richiamato in città il nostro Rev. ex Parroco, Don Gherardi, ha affidato al Parroco viciniere l'assistenza religiosa della nostra parrocchia, ed ha nominato in via provvisoria un Economo Spirituale. Per la verità dobbiamo dire anzi che il Clero di Olmo al Brembo fa del suo meglio per provvedere ai bisogni spirituali di questa popolazione. Oltre la domenica, una o più volte durante la settimana abbiamo la S. Messa, e ad ogni richiesta i vicini Sacerdoti si prestano volentieri. Si è celebrata decorosamente e devotamente la Festa del Sacro Cuore di Gesù, l'ultima domenica di giugno e ultimamente, il 15 Agosto, la nostra festa patronale dell'Assunta, che si è chiusa con una ben ordinata processione.

Furono solennità senza sfarzo esterno quest'anno, ma riuscirono, e si comprende, tanto più devote. Preghiamo per voi, emigranti, ed i comuni intendimenti e voti furono rivolti a Dio ed alla Vergine perchè la nostra parrocchia possa avere presto il suo nuovo Pastore.

Ed ora, tutto fa sperare che l'ardentissimo desiderio dei Piazzolesi sarà presto soddisfatto. Grazie alle garanzie fatte dall'autorità comunale, quanto prima saranno ultimati i lavori più urgenti di restauro alla Casa parrocchiale. La Veneranda Curia, da parte sua, ha promesso ed è interessata a mandarci il nuovo Parroco prima che sopraggiunga l'inverno, ed a questo scopo sarà presto aperto il concorso. Nell'attesa, intanto a noi non rimane che abbandonarci totalmente nelle mani di Dio e prepararci con una vita sempre più cristiana e di preghiera ad accogliere degnamente il Sacerdote che i Superiori ci invieranno come mandato dal Signore.

S. MART. DE' CALVI-LENNA

FRA LE TOMBE. — Il 14 Luglio u. s., in seguito a una polmonite fulminante rese la sua anima a Dio il settantenne Donati Battista, padre dei Sigg. Donati, impresari del servizio automobilistico dell'Alta Valle.

Il giorno 7 Agosto, dopo lunghi mesi di malattia volò al Cielo Ambrosioni Marietta, d'anni 56.

A tutti e due furono celebrati im-

ponenti funerali, segno della stima che godevano in paese.

Ai rispettivi parenti le nostre vive condoglianze.

TEATRO. — La sera del 28 Luglio la Compagnia Filodrammatica dell'Oratorio di Seriate rappresentò egregiamente nel nostro Teatro il dramma « I due sergenti ». Ai bravi attori le nostre felicitazioni e l'augurio cordiale di presto rivederli.

FESTA DI S. ROCCO. — Le solite funzioni religiose, con Messa e Vespri in canto figurato, riuscite di comune soddisfazione. Disse con efficacia il panegirico del Santo il Cappellano della Colonia dei Balilla, Sacerdote D. Manenti.

OPERE PUBBLICHE. — La stradicciola che dalla chiesetta di San Rocco porta all'Arcipresbiterale è stata riassetata, anzi quasi completamente rifatta: un'opera bene riuscita.

Ora si sta rifacendo il selciato dell'Accorciatoia che dal Castello Basso conduce sulla strada Provinciale, nei pressi del Cimitero.

S. MARTINO DE' CALVI (PIAZZA)

DECESSO. — Il 16 sc. mese moriva, confortato da tutti i carismi della fede il Sig. Michetti Giovanni, indefesso lavoratore e buon cristiano.

OPERE PUBBLICHE. — La costruzione del nuovo edificio comunale procede alacremente. Tutto bene a bordo. Auguri.

VALLEVE

LA NOMINA DEL PARROCO. — Dopo lunga, impaziente attesa, sinora, spontanea, entusiasticamente vibrante è riuscita la tanto auspicata nomina a Parroco del Rev. Sac. Don Matteo Valentini Cominetti. I meriti del candidato non facevano temere la minima diserzione; ma quando il suono prolungato delle campane, squillanti a festa, annunziò l'avvenuta elezione ad unanimità di voti, fu uno scoppio di evviva. Mentre i giovani frettolosamente tappezzavano le case di cordiali indirizzi e di voti cordiali al neo Parroco, l'on. Podestà, il Commissario Prefettizio, il Segretario Comunale col Presidente della Fabbrica si portavano nella Vicinia di Capobrembo a porgere all'eletto i sensi del comune contento. Preceduto poi da uno stuolo di giovani capobrembesi, galoppanti su superbi cavalli, fu ricevuto in paese dal Corpo Musicale di Valnegra, da tutte le Associazioni religiose, dalle Scuole elementari, dai Balilla e dalle Piccole Italiane, nonché da uno scroscio battimano di tutta la popolazione.

Al primo saluto dei bimbi, il nuovo Parroco rispose con un discorso sull'amore e la bontà sacerdotale.

Sempre acclamato passò alla canonica, dove gli è stato offerto un banchetto. Magnifici i doni. La bella giornata si è chiusa con l'illuminazione del paese e con grandi falò accesi sulle circostanti frazioni.

VALNEGRA

SCUOLA COMPLEMENTARE PAREGGIATA. — La Segreteria della Scuola Complementare ci comunica:

« Gli esami di riparazione per la licenza, idoneità, promozione, avranno luogo dal giorno 16 di Settembre con orario affisso all'albo della Scuola. Quelli di riparazione per l'ammissione il giorno 21. Le iscrizioni per il nuovo anno scolastico si ricevono tutti i giorni, fino al 1° Ottobre, giorno dell'inizio dell'anno scolastico. Coloro che si iscrivono la prima volta dovranno corredare la domanda in carta da bollo da L. 2, firmata dal padre coi soliti documenti: attestato di V. elementare o esame di ammissione, certificato di rivaccinazione, tassa d'iscrizione, tassa di frequenza (1^a rata), tassa governativa di ginnastica.

Coloro che già frequentano la scuola: domanda in carta semplice firmata dal padre, tassa di frequenza, (1^a rata), tassa ginnastica.

La Scuola Complementare, come già abbiamo a dire, verrà per il nuovo anno trasformata in Scuola Secondaria di avviamento al lavoro, incominciando dalla prima classe, mentre la seconda e la terza saranno ancora Complementari.

La nuova scuola provvede ad impartire l'istruzione post-elementare

obbligatoria fino ai 14 anni; a preparare ai vari mestieri, all'esercizio pratico dell'agricoltura ed alle funzioni impiegate del commercio (tale è la nostra scuola).

Perciò comprenderà un biennio comune avente indirizzo generico, ed il terzo anno avrà indirizzo specializzato per il commercio.

I licenziati dalla Scuola Secondaria potranno accedere al quarto corso dell'Istituto Tecnico o dell'Istituto Magistrale superando una prova di lingua italiana ed una di latino.

Perciò unito alla nostra Scuola sorgerà il Corso integrativo, che preparerà gli alunni a sostenere le due prove, per frequentare detto Corso verranno date spiegazioni ai richiedenti.

DECESSO. — Da anni colpita da completa cecità silente, rassegnata visse *Calegari Candida*. L'alba del 19 Agosto lentamente le aprì nuove pupille per visioni celesti.

Solenni riuscirono i suoi funerali. Ai parenti sincere condoglianze.

DISGRAZIE. — Per incidenti automobilistici, gravi pericoli incorsero Ghilardi Bernardo e la bambina Begnis Renata, fortunatamente scampati a conseguenze gravi, anzi mortali.

Incidenti stradali

Se la ressa dei villeggianti in quest'anno non ha matematicamente raggiunto il numero eccezionale che avemmo nell'estate torrida del 1928, è stata pur sempre grande e straordinaria. La calca serrata sulle auto-carriere dell'Impresa Donati, che disimpegna tanto lodevolmente al servizio in alta valle, e il via vai delle automobili private provenienti dalle più lontane regioni, è stato incalzante, frenetico, specialmente nell'occasione del Ferragosto, e in tutti i sabati e domeniche. E cosa che ha dello straordinario, non ostante il movimento intenso e le corse pazze di tante macchine incrociandosi in tutte le direzioni, fino a pochi giorni fa non avemmo a lamentare il minimo incidente. Sabato scorso però, mentre veniva segnalato un primo incidente stradale avvenuto nei pressi di Valnegra, che per poco non costò la vita a due giovani, altri venivano segnalati sulla linea Olmo Mezzoldo. Un giovanetto di S. Brigida, per non fare la strada a piedi, da Mezzoldo a Olmo, imprudentemente si aggrappò ad un'automobile, poggiandosi sul predellino esterno. La macchina ad un certo punto ristretto della strada per non urtare contro un carro fermo ha rasentato il muro dalla parte dove era il povero ragazzo, che schiacciò in malo modo, producendogli ferite e distorsioni multiple alle braccia ed alle cosce.

Più sotto, nei pressi del ponte per Piazzolo, un ciclista di Piazzola Brembana, con un compagno, tenta di scansare un'auto privata che sopraggiunge velocissima sul margine della strada, ma il ciclista finisce per sbattere contro il muro della scarpata, così da averne una spalla contusa e slogata, mentre il compagno n'ebbe squarciato un orecchio.

E quasi ciò non bastasse, lunedì 2 settembre, una macchina privata pesante, e sovraccarica di gitanti, di ritorno da Piazzatorre, aveva appena infilato la Valle di Averara, quando, forse per una sterzata mal misurata, nel momento stesso in cui lo chauffeur, un po' alticcio, imprimeva all'auto una maggiore velocità, una delle ruote posteriori andò a cozzare contro un paracarro della strada. La macchina si sbandò dapprima, e poi deviò in senso opposto all'urto ricevuto e andò a finire, ribaltando e capovolgendosi, in un campo sottostante. Fortunatamente, miracolosamente, si può dire, che v'erano donne e bambini, non si ebbero neppure quei disgrazie mortali.

Una gamba rotta, ferite profonde, distorsioni dolorose, grande panico e nulla più. Tre degli infortunati però, tra i quali un signore buttante sangue dalla bocca, il giorno dopo, a mezzo della Croce d'Oro, furono trasferiti al proprio domicilio.

Giudichiamo prudente non scendere a più minuti particolari e non facciamo nomi, ma non possiamo chiudere questa cronaca dolorosa senza raccomandare ancora una volta, maggiore attenzione e prudenza, e meno audacia.

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Sede in BERGAMO

UFFICIO CAMBIO: BERGAMO - Viale Roma, 1 - Tel. 13-72

Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 5-71
B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-38
Borgo Santa Caterina
Viale Roma, 14 (Ang. Via Paleocapa)

SUCCURSALI in BERGAMO

AGENZIE

ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO - CALOLZIO - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CISANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - OLMO AL BREMBO - OLTRE IL COLLE - PALADINA - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SERIATE - SERINA - SOLTÒ - SONCINO - TALEGGIO - TRIVIGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - ALME con VILLA

Esegue tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo :: ::

L'Agenzia di **PIAZZA BREMBANA** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

L'Agenzia di **OLMO AL BREMBO** con sede provvisoria nella Casa Parrocchiale, è aperta tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì non festivi, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Capitale e Riserve al 31 Dicembre 1928 L. 9.353.660,57
Depositi a Rispar. e C/C " " " " " " " " 125.741.828,10

CASA DI CURA

Dott. **CHIEREGO**

Borgo Trento :: **VERONA** :: Telefono 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio - Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1869

:: SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::

SEDI: **BERGAMO** (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto MILANO Via Arrigo Boito, 5

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Viale Roma N. 2 - Borgo S. Caterina N. 3 - Città Alta N. 4 - Piazza Pontida N. 5 - Borgo Palazzo N. 6 - Boccaleone N. 7

Agenzie in Provincia: ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME CON VILLA - ALMENO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOLZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA - CASNIGO - CASTELLI CALEPIO - GENE - GIUDENO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - COLOGNO AL SERIO - DARFO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GOBLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINERO - NEMBRO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - LONTOLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO ROSCIATE - SCHILPARIO - SORISOLE - SOVERE - SPIRANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di **S. Martino de' Calvi** (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara-S. Brigida è aperta tutti i Lunedì e Giovedì

Branzi " " Mercoledì e Sabato

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 695, Art. 4

Capitale e Riserve al 31 ottobre 1928 L. 20.932.478,87
Depositi a risparmio e c/c " " " " " " " " 159.466.597,75

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

:: Assicurazioni collettive per gli Impiegati Aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai ::

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia Agente per l'Alta Valle Brembana
Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità Civile - Trasporti - Furti
signor Gambirasio Giovanni
Piazza Brembana

INTERESSI VALLIGIANI

Ancora delle condotte e tariffe mediche

Cercheremo di essere brevi e chiari come richiede l'argomento.

Abbiamo detto nell'ultimo numero, chiudendo l'articolo sulla nuova sistemazione delle condotte mediche, che la condotta medica piena, cioè quella forma di assistenza sanitaria per la quale il medico era pagato dal Comune per la generalità degli abitanti, è stata abolita per legge; e fu un bene. Essa non corrispondeva più alle esigenze dei tempi nuovi e si prestava a troppi abusi. Ora il Comune non ha l'obbligo della assistenza gratuita che per i soli poveri, ai quali è tenuto anche a somministrare le medicine. La Giunta Medica Municipale, o chi per essa, al principio di ogni anno deve compilare un elenco di questi poveri e farlo avere al Medico Condotta. E per questo servizio e per la residenza sua in comune, il medico riceve da esso un compenso stabilito dalla Autorità Superiore che può variare a seconda che le condotte siano più o meno estese e disgiunte e più o meno lontane dal centro.

Per le prestazioni fatte a coloro che non sono iscritti nell'elenco dei poveri il medico dovrebbe essere pagato individualmente in base ad una tariffa stabilita dall'Ordine dei Medici e approvata dal Prefetto.

Le nuove tariffe mediche

Ecco per disteso le nuove tariffe: Il Prefetto, visto il decreto 9 Luglio 1924:

Vista la nota del 25 Aprile 1928 del Segretariato Provinciale del Sindacato Medico fascista della Provincia, approva la seguente tariffa per le prestazioni dei medici condotti, ai non iscritti nell'elenco dei poveri:

1. Prima ed unica visita a domicilio da L. 10 a 30. — 2. Visite successive a domicilio da L. 5 a 20. — 3. Prima visita all'ambulatorio da L. 5 a 10. — 4. Visite successive da L. 3 a 5. — 5. Visita ad ora fissata dal cliente da L. 20 a 25. — 6. Visite d'urgenza diurne da L. 15 a 25. — 7. Visite d'urgenza notturne (dalle 22 alle 6) da L. 30 a 50. — 8. Visita collegiale di medicina o chirurgia: al curante da L. 25 a 50. — 9. Per cura prolungata di infezioni a domicilio per ciascuna L. 5. — 10. Per cura prolungata di infezioni all'ambulatorio per ciascuna L. 3. — 11. Per iniezioni di sieri curativi (oltre la visita) da L. 10 a 20. — 12. Per una vaccinazione fuori delle sedute ordinarie da L. 10 a 20. — 13. Per incisioni di piccoli ascessi e per sutura per ferite superficiali da L. 10 a 30. — 14. Per estrazione di dente all'ambulatorio da L. 5 a 10. — 15. Per salasso, per ipodermoclisi da L. 20 a 30. — 16. Per paracentesi L. 30. — 17. Per toracentesi da L. 50 a 80. — 18. Per estrazione di corpo straniero dall'occhio, dal naso, dall'orecchio da L. 10 a 20. — 19. Per iniezione endovenosa da L. 30 a 60. — 20. Per applicazione di apparecchio provvisorio per frattura da L. 20 a 50. — 21. Per applicazione di apparecchio definitivo da L. 50 a 100. — 22. Riduzioni delle più comuni lussazioni da L. 30 a 50. — 23. Riduzione manuale d'ernia da L. 20 a 40. — 24. Cateterismo semplice da L. 10 a 20. — 25. Lavatura dello stomaco d'urgenza da L. 20 a 30. — 26. Tamponamento vaginale da L. 15 a 30. — 27. Tamponamento utero vaginale da L. 30 a 50. — 28. Estrazione di aborto semplice da L. 30 a 50. — 29. Estrazione manuale di placenta da L. 30 a 50. — 30. Assistenza a parto normale da L. 100 a 150. — 31. Applicazione di forcipe o rivolgimento da L. 100 a 150. — 32. Perineorafia immediata post-partum L. 50. — 33. Visita di nutrice L. 20. — 34. Consiglio per lettera ad ammalato in cura L. 10. — 35. Consigli telefonici L. 5. — 36. Certificato operativo di malattia o guarigione da L. 3 a 5. — 37. Certificato circostanziato di salute da L. 10 a 20. — 38. Esame qualitativo di urina da L. 10 a 20. Bergamo, 21 Maggio 1929 (VII).

Il Prefetto: L. SOLMI ».

Alcune considerazioni

Come i nostri lettori possono facilmente rilevare, una malattia un po' prolungata verrebbe a gravare in modo rilevante sul bilancio di una

famiglia, che, come d'ordinario in questi paesi, senza essere veramente povera, non è nemmeno ricca. Per alleviare questo peso si pensò allora di costituire delle cosiddette Mutue, una specie di assicurazione. Ognuno dei non iscritti nell'elenco dei poveri versa una data cifra annuale, e personale, ad una Cassa, la quale poi pensa a soddisfare il medico, sia a forfait, sia in ragione del numero delle visite da lui fatte, e in base alla tariffa sopraesposta.

E' nel pieno diritto dei Comuni ad adottare di comune accordo l'uno o l'altro sistema.

Cifre sbalorditive?

Supponendo che ognuno degli iscritti alla Mutua versi un soldo al giorno per il medico, avremo una quota individuale di L. 18 all'anno, e di L. 1.50 al mese; cifra irrisoria, che non equivale a quello che costa un mezzo litro di vino, un pacchetto di sigarette. E se si trovano i denari, e quanti, per queste ed altre spese voluttuarie, si dovrebbero trovare

anche quanto è necessario per assicurarsi l'assistenza medica.

Non si vuole costituire una Mutua? Siete padronissimi... Ma allora in caso di malattia ciascuno pagherà il medico in base alla tariffa sopra enunciata. E, se la legge gli riconosce il diritto di essere pagato, non gli lascerà mancare i mezzi per ottenere questo pagamento qualora non fosse effettuato.

In ogni modo la condotta piena, come una volta era intesa, non può esistere per legge.

Abbiamo voluto pubblicare queste note su un problema tanto importante nella speranza che gli interessati, e per essi i competenti, riflettano e discutano seriamente la questione onde orientare l'opinione verso una concreta risoluzione che corrisponda al vero bene e interesse pubblico.

Cambi, rendita e consolidato

Parigi 74.83 - Londra 92.71 - Zurigo 368.05 - New York 19.10 - Bruxelles 2.657. Rendita 68.25 - Consolidato 79.35.

D. PIETRO GAMBIA - Responsabile

BERGAMO - SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO



ASSICURAZIONI GENERALI di VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correntezza Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA sig. Dal Rio Pietro (Banca Agricola)

» BRANZI

» Receptuli Alessandro

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8
14 Succursali - 174 Filiali

DATI DESUNTI DALLA SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1929

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 3.730.770.457,67
Portafoglio e titoli vari	» 1.773.702.290,72
Prestiti ipotecari e con altre garanzie	» 2.000.976.386,23
Contanti e disponibilità a vista	» 180.736.315,96
Fondo di riserva a garanzia dei depositanti	» 300.928.833,85
Utili distribuiti in beneficenza al 1 gennaio 1928	» 255.000.000,00

OPERAZIONI

Libretti di risparmio ordinario e di piccolo risparmio - Libretti vincolati - Libretti nominativi con servizio pagamento imposte e tasse - Conti correnti con assegni - Anticipazioni - Rapporti - Sconto cambiali e cedole - Incasso effetti - Custodia ed amministrazione valori - Servizio di cassa per pubbliche amministrazioni - Mutui Ipotecari - Emissione gratuita assegni pagabili su tutte le piazze del Regno - Cambio valute estere - Servizio di Esattoria e Cassa Comunale dei Comuni di Milano, Cremona, Busto Arsizio, Lodi, Monza - Gestioni fiduciarie - Cassettine salvadanale - Credito Fondiario - Sezione Credito Agrario

Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana)
aperta Martedì - Venerdì

BANCA AGRICOLA ITALIANA

Sede Sociale TORINO - Capitale L. 75.000.000

FILIALI NELLE PROVINCE DI: ALESSANDRIA - ANCONA - AOSTA - AQUILA - AREZZO - ASCOLI - AVELLINO - BARI - BENEVENTO - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CAMPORASSO - CATANZARO - CHIETI - COMO - COSENZA - CREMONA - CUNEO - FERRARA - FIRENZE - FOGGIA - FORLI - GENOVA - IMPERIA - LEGGE - LUCCA - MACERATA - MANTOVA - MASSA CARRARA - MILANO - MODENA - NAPOLI - NOVARA - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PESARO - PESCARA - PIACENZA - PISA - POTENZA - RAVENNA - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SAVONA - SIENA - SONDRIO - SPEZIA - TERAMO - TORINO - TRIESTE - VARESE - VERCELLI - VERONA

Filiali in Valle: Almè con Villa - Brembilla - Zogno - S. G. Bianco

La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI NORD (Piazza Brembana) Via Umberto I° - Telefono 29-25 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti della Filiale di S. Martino De' Calvi:

AVERARA - Presso il signor Lazzaroni Giuseppe - tutti i mercoledì e Sabato dalle ore 11 alle 15.
MOIO DE' CALVI - Presso il signor Paganoni Giacomo - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.
CASSIGLIO - Casa Regazzoni - aperto tutti i giorni.

Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio alle migliori condizioni

SERVIZI SPECIALI

EMETTE: ASSEGNI CIRCOLARI gratuiti pagabili su tutte le Piazze del Regno - BUONI FRUTTIFERI al vincolo da 1 a 24 mesi fruttanti interesse anticipato - BUONI AGRARI ad 8 mesi fruttanti interesse anticipato.

FACILITAZIONI SPECIALI AGLI EMIGRANTI
Fondo di riserva Capitale al 31 Dicembre 1928 L. 85.000.000,00
Depositi fiduciarie » 652.259.650,48

Banca S. Alessandro

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direz. Centrale: **Corrispondente**

BERGAMO - Piazza Municipio, 9 della Banca d'Italia

Tel. Direz. 9-74 - Uffici 9-97 (Casa propria)

Ufficio Cambio in BERGAMO - Viale Roma, 12 - Tel. 17-37

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONATE SOTTO - CALUSCO D'ADDA - CARVICO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASSIGLIO - CHIGNOLO D'ISOLA - CLUSONE - COSTA VOLPINO - FIORANO AL SERIO - GROMO - MARIANO AL BREMBO - OLDA - OLMO AL BREMBO - OSIO SOTTO - PALAZZAGO - PONTE NOSSA Tel. 136 - PONTIDA - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. G. BIANCO Tel. 196 - S. MARTINO DE' CALVI - SOVERE - TREVIGLIO Tel. 194 - VALTESSE - VERDELLIO Tel. 13 - ZANIGA.

RECAPITI: RONZIONE - COLZATE - ENDINE - LOCATELLO - MEZZOLDO - MONASTEROLO DEL CASTELLO - OREZZO PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI.

N. 29 ESATTORIE COMUNALI

OPERAZIONI E SERVIZI DEL BANCO

Deposito a risparmio e in C. C.
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole.
Sovvenzioni cambiarie su fedeli di Deposito e note di pegno (Varrants).
Prestiti agrari.
Conti correnti garantiti da titoli.
Rapporti, anticipazioni su titoli.
Incasso effetti semplici e documentati.
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.
Compra-vendita titoli pubblici e privati.
Compra-vendita divisa e valuta estera.
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.
Depositi a custodia di titoli e valori.
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.

Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti. Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti, famiglie di caduti

Le Filiali dell'Alta Valle Brembana hanno il seguente orario di servizio per il pubblico;

La Succursale di OLMO AL BREMBO e le Agenzie di S. MARTINO DE' CALVI e di CASSIGLIO sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Il Recapito di MEZZOLDO tutti i martedì dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.
Il Recapito di PIAZZATORE tutti i mercoledì dalle 9-12 e dalle 13-15.
Il Recapito Esattoriale di AVERARA tutti i sabato dalle ore 9 alle 12.

BANCA BERGAMASCA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI
BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - OANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - INZAGO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOTTELLO - ROMANO DI LOMBARDA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOGNO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43 tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30

RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle ore 13.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEGNI PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

FOTOGRAFIE D'ARTE

STUDIO ART. SACCHI
BERGAMO
PIAZZA CAVALLO 6
TEL. 21-74

FOTOGRAFIE DEI BAMBINI